



Atto di indirizzo sugli interventi di razionalizzazione amministrativa a breve termine

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 dicembre 2016, ha adottato a maggioranza con un voto contrario la seguente deliberazione n. 150/2016 – Verb. 315

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218/2016 recante le norme di semplificazione delle attività degli Enti pubblici di Ricerca ai sensi dell’art. 13 della Legge n. 124/2015,

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43 prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del CNR e sul sito istituzionale del MIUR, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 147 del 28 novembre 2016 inerente l’approvazione del bilancio preventivo per l’esercizio finanziario 2017;

VISTA la proposta del Presidente di cui all’atto di indirizzo sugli interventi di razionalizzazione amministrativa a breve termine;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 7 dicembre 2016 con verbale n. 1535;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DELIBERA

1. di approvare l'atto di indirizzo sugli interventi di razionalizzazione amministrativa a breve termine, in allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo
Inguscio

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Massimiliano Di Bitetto

LR

Atto di indirizzo sugli interventi di razionalizzazione amministrativa a breve termine.

Allo scopo di consentire adeguati interventi a sostegno della primaria missione scientifica dell'Ente, oggi potenzialmente rafforzata dal rinnovo pressoché totale degli organismi statutari, viene ribadita la necessità che vengano promosse coerenti azioni di razionalizzazione e di contenimento della spesa, tali da ridurre gli oneri relativi alla gestione ordinaria. Linee di azione per l'Amministrazione e conseguenti interventi operativi, col concorso del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza, riguarderanno:

- a) rimodulazione organizzativa della rete scientifica, a seguito di strategia scientifica elaborata dagli organi competenti, che porti a un superamento dell'attuale dispersione, alla valorizzazione dell'identità scientifica delle strutture di ricerca, all'affermazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori e al conseguimento, laddove realizzabili, di economie di scala;
- b) revisione statutaria e dei principali regolamenti di funzionamento, come previsto dal Decreto Legislativo n.218 del 25 novembre 2016, che contempli criteri di semplificazione della *governance* dell'amministrazione, e ponga attenzione alla sostenibilità finanziaria e gestionale e alla corresponsabilizzazione di tutti gli attori;
- c) adozione di politiche del personale, con particolare riferimento alla copertura delle posizioni di maggiore responsabilità, basate sulle primarie esigenze della ricerca, sul merito individuale e sugli effettivi e documentati fabbisogni dell'Ente;
- d) rideterminazione dei rapporti tra Amministrazione Generale, Dipartimenti e Istituti, con particolare riguardo alla eventuale compartecipazione ai costi generali e alla gestione dei finanziamenti provenienti da progetti di ricerca;
- e) selezione degli interventi di natura edilizia in relazione alla loro effettiva necessità di ordine scientifico, oltre che logistico, alla sostenibilità dei costi ed alla coerenza con l'azione di rimodulazione organizzativa di cui al precedente punto a);
- f) revisione dei rapporti convenzionali e delle partecipazioni societarie in essere sulla base delle politiche scientifiche adottate dall'Ente e nella prospettiva di progressiva riduzione della complessità dei rapporti e dei conseguenti costi, sempre in funzione della sostenibilità e delle scelte di sviluppo scientifico.